

**COMUNE DI IRMA**

Provincia di BRESCIA

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2019

---

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. PIETRO CERVADORO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	14
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	17
Fondo anticipazione liquidità .....	18
Fondi spese e rischi futuri .....	18
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
CONTO ECONOMICO .....	24
STATO PATRIMONIALE .....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	25
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	26

**Comune di IRMA**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 03/20 del 29/06/2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**PRESENTA**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Irma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cassina de Pecchi, li 29 giugno 2020

L'organo di revisione  
Dott. Pietro Cervadoro

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Pietro Cervadoro, revisore del Comune di IRMA nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 27.03.2019;

- ◆ ricevuta in data 25/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 25.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(\*)NON ALLEGATO
- c) Stato patrimoniale(\*\*);

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.02.2018;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1 (Delibera di CC nr. 28 del 13.11.2019)
di cui variazioni di Consiglio	n. 1 (Delibera di CC nr. 28 del 13.11.2019)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1 (Determina nr. 42 del 02.09.2019)

di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
---	------

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ non vi sono irregolarità non sanate, non sono stati effettuati rilievi e suggerimenti

riportai risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Irma registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 129 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e quindi non ha suggerito misure correttive da adottarsi da parte dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di

controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2019 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*Con delibera di Giunta Comunale nr. 9 del 06.03.2019 si sono approvati i "Servizi Pubblici a domanda individuale – Definizione dei costi complessivi e dei proventi per l'anno 2019 – Tasso di copertura del costo di gestione dei servizi stessi", che prevede quanto segue:*

Tariffe per servizi a domanda individuale:

	Spese	Entrate
➤ Illuminazione votiva	€ 1.500,00	€ 1.500,00

Percentuale di copertura delle spese 100%

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

## Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)</b>	€	81.699,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)</b>	€	81.699,92

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12.	49.469,90	38.487,31	81.699,92
Di cui cassa vincolata	0	0	0

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

<b>Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019</b>					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (A)</b>	+	<b>39.589,05</b>			<b>39.589,05</b>
Entrate Titolo 1.00	+	€ 172.086,66	€ 102.355,08	€ 1.481,15	€ 103.836,23
Di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Entrate Titolo 2.00	+	€ 33.559,92	€ 11.655,20	€ 513,73	€ 12.168,93
Di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 101.829,11	€ 37.771,48	€ 32.388,87	€ 70.160,35
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1,2,3)</b>		<b>€ 307.475,69</b>	<b>€ 151.781,76</b>	<b>€ 34.383,75</b>	<b>€ 186.165,51</b>
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 278.641,31	€ 125.671,71	€ 43.798,13	€ 169.469,84
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 7.100,00	€ 6.972,10	€ -	€ 6.972,10
<b>Totale Spese C (C= Titoli 1,2,4)</b>	=	<b>€ 285.741,31</b>	<b>€ 132.643,81</b>	<b>€ 43.798,13</b>	<b>€ 176.441,94</b>
<b>Differenza D (D= B-C)</b>	=	<b>€ 21.734,38</b>	<b>€ 19.137,95</b>	<b>-€ 9.414,38</b>	<b>€ 9.723,57</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>€ 21.734,38</b>	<b>€ 19.137,95</b>	<b>-€ 9.414,38</b>	<b>€ 9.723,57</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 563.866,00	€ 109.097,12	€ 17.100,00	€ 126.197,12
<b>Totale entrate Titoli 4+5+6+F (I)</b>	=	<b>€ 563.866,00</b>	<b>€ 109.097,12</b>	<b>€ 17.100,00</b>	<b>€ 126.197,12</b>

<b>Totale entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 563.866,00	€ 109.097,12	€ 17.100,00	€ 126.197,12
Spese titolo 2.00	+	€ 404.866,94	€ 83.239,32	€ 4.819,86	€ 88.059,18
<b>Totale spese Titolo 2</b>	=	€ 404.866,94	€ 83.239,32	€ 4.819,86	€ 88.059,18
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	€ 404.866,94	€ 83.239,32	€ 4.819,86	€ 88.059,18
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 158.999,06	€ 25.857,80	€ 12.280,14	€ 38.137,94
Entrate Titolo 7 (S) Anticipazioni da tesoriere	+	€ 200.000,00	€ 18.619,60	€ -	€ 18.619,60
Spese Titolo 5 (T) Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	€ 200.000,00	€ 18.619,60	€ -	€ 18.619,60
Entrate Titolo 9 (U) Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 189.988,52	€ 76.474,18	€ -	€ 76.474,18
Spese Titolo 7 (V) Uscite c/terzi e partite di giro		€ 191.262,67	€ 80.101,00	€ 2.123,82	€ 82.224,82
<b>FONDO DI CASSA FINALE Z</b>		€ 219.048,34	€ 41.368,93	€ 741,94	€ 81.699,92

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero. L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	<b>101.771,86</b>	<b>62.967,64</b>
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	<b>0</b>	<b>0</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	<b>237</b>	<b>31</b>
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	<b>55.990,30</b>	<b>40.433,27</b>
Importo anticipazione non restituita al 31.12	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31.12	<b>0</b>	<b>0</b>

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 39.223,07

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 64.332,26, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 79.893,26 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	79.893,26
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	15.561,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>64.332,26</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	64.332,26
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>64.332,26</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
	556.931,56
	400.167,80
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>156.763,76</b>
FPV iscritto in entrata	119.668,00
FPV di spesa	196.538,50
<b>SALDO FPV</b>	- 76.870,50
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 67.802,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.575,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 62.227,12

<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	- 19.429,62
<b>SALDO FPV</b>	- 76.870,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	21.556,93
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>	<b>39.223,07</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 142.377,59	€ 124.901,62	€ 102.355,08	81,95%
<b>Titolo II</b>	€ 18.612,00	€ 11.655,20	€ 11.655,20	100,00%
<b>Titolo III</b>	€ 68.790,02	€ 38.038,05	€ 37.771,48	99,30%
<b>Titolo IV</b>	€ 476.888,00	€ 280.497,12	€ 109.097,12	38,89%
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	174.594,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	167.727,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	63.368,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.972,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	-	<b>63.472,51</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>	-	<b>63.472,51</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>63.472,51</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>63.472,51</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	119.668,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	280.497,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	123.628,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	196.538,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	63.368,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>143.365,77</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>143.365,77</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>143.365,77</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>79.893,26</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		<b>15.561,00</b>
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>64.332,26</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>64.332,26</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-	<b>63.472,51</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>		(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> <sup>(2)</sup>		(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>		(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		-	<b>63.472,51</b>

**Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate**  
**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		15561	0	15561	-15561	15561
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti e le relative entrate si configura la seguente tabella:

SPESA 2019	Contributo CM/PROVINCIA/ REGIONE/STATO	CONTRIBUTO MINISTERO	ONERI URBANIZZAZIONE	MIGLIORIE BOSCHIVE AVANZO	IMPORTO TOTALE LAVORI
Sistemazione patrimonio		40.000,00			40.000,00
Eventi calamitosi	5.400,00			1.188,00	6.588,00
Estendimento rete metano	7.500,00				7.500,00
Trasferimento alla CM (viabilità intervalliva)	900,00		629,00	5.971,00 (Avanzo)	7.500,00

Saldo fontana acqua pubblica	3.268,00				3.268,00
<b>TOTALE SPESA</b>					<b>65.856,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>17.068,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>629,00</b>	<b>7.159,00</b>	<b>64.856,00</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 119.668,00	€ 196.538,50
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 119.668,00	€ 196.538,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 119.668,00	€ 196.538,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 39.223,07, come risulta dai seguenti elementi:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ESERCIZIO 2019</b>	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>
<b>Fondo di cassa al 01.01.2019</b>	39.589,05
<b>Riscossioni</b>	407.456,41
<b>Pagamenti</b>	365.345,54
<b>Fondo di cassa al 31.12.2019</b>	<b>81.699,92</b>
<b>Residui attivi</b>	251.835,44
<b>Totale attivo</b>	<b>333.535,36</b>
<b>Residui passivi</b>	97.773,79
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	0

<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	196.538,50
<b>Totale passivo</b>	<b>294.312,29</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>39.223,07</b>
<b>Parte dell'avanzo di amministrazione accantonata (fcde)</b>	15.561,00
<b>Fondo contenzioso</b>	0
<b>Parte dell'avanzo di amministrazione vincolata</b>	0
<b>Parte dell'avanzo di amministrazione destinata agli investimenti</b>	0
<b>Avanzo di amministrazione disponibile</b>	<b>23.662,07</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 78.237,39	€ 21.556,93	€ 39.223,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 20.150,39	€ 15.561,00	€ 15.561,00
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 58.087,00	€ 5.995,93	€ 23.662,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### **Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

Non risultano applicate quote dell'avanzo di amministrazione 2018 al bilancio del 2019.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 25.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale 01/2020 del 25.05.2020).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

<b>Residui attivi</b>	<b>2017 e prec</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totali</b>
<i>Titolo I</i>	0	0	22.546,54	22.546,54
<i>Titolo II</i>	0	13.258,32	0	13.258,32
<i>Titolo III</i>	0	650,22	266,57	916,79
<i>Titolo IV</i>	0	39.968,00	171.400,00	208.368,00
<i>Titolo V</i>	0	0	0	0
<i>Titolo VI</i>	0	0	0	0
<i>Titolo VII</i>	0	0	0	0
<i>Titolo IX</i>	0	0	6.745,79	6.745,79
<b>TOTALE</b>	0	50.876,54	200.958,90	251.835,44

<b>Residui passivi</b>	<b>2017 e prec</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totali</b>
<i>Titolo I</i>	26,35 (2017)	10.023,37	42.055,57	52.105,29
<i>Titolo II</i>	0	0	40.389,53	40.389,53
<i>Titolo III</i>	0	0	0	0
<i>Titolo IV</i>	0	0	0	0
<i>Titolo V</i>	0	0	0	0
<i>Titolo VII</i>	2.160,00 (2017)	0	3.118,97	5.278,97
<b>TOTALE</b>	2.186,35	10.023,37	85.564,07	97.773,79

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.561,00

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente. – non vi è disavanzo

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non vi è alcun contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, il Sindaco non percepisce alcun emolumento.

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione NON è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
--	-----------------------	------------------------

201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0
203	Contributi agli investimenti	0
204	Altri trasferimenti in conto capitale	63.368,00
205	Altre spese in conto capitale	60.260,85
	<b>TOTALE</b>	<b>123.628,85</b>

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE CORRENTI CONTO CONSUNTIVO	% INDEBITAMENTO
2019	77,55	2017 138.214,00	0,06%
2018	230,96	2016 135.241,72	0,17%
2017	501,94	2015 189.640,24	0,26%
2016	657,67	2014 198.424,87	0,33%
2015	579,1	2013 233.642,01	0,25%

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

## Concessione di garanzie

NON SONO STATE rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

NON SONO STATE rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che NON SONO STATI concessi prestiti dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

## Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2019 alcun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi perché non si configura alcun rischio.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi:

TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
1010100 Imposte, tasse e proventi assimilati	66.648,40	44.101,86	1.481,15
1010400 Compartecipazione di tributi	0	0	0
1030100 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	58.253,22	58.253,22	0
1030200 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0
TOTALE	124.901,62	102.355,08	1.481,15

DI CUI:

TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
--	--------------	---------------------------------------	---------------------------------

1010106 Imu	34.999,23	13.822,49	1.481,15
1010152 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	650,00	650,00	0
1010161 Tari	30.999,17	29.629,37	0

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire (Cap. 820/2)	2017	2018	2019
Accertamento	1.877,99	1.557,05	629,12
Riscossione	1.877,99	1.557,05	629,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a ZERO.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: disdetta affitti per immobili, disdetta affitto malga (rustici)

Anno 2018 Cap. 586 – Affitto immobili	€. 12.281,49
Anno 2019 Cap. 586 – Affitto immobili	€. 9.382,72
Anno 2018 Cap. 598 – Affitto fondi rustici	€. 9.733,84
Anno 2019 Cap. 598 – Affitto fondi rustici	€. 5.943,77

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, sono così definite:

Macroaggregati	Rendiconto 2019
101- Redditi da lavoro dipendente	29.850,00
102 – Imposte e tasse a carico ente	21.485,00
103 – Acquisto beni e servizi	69.440,45
104 – Trasferimenti correnti	21.083,82
105 – Trasferimenti di tributi	0
106 – Fondi perequativi	0
107 – Interessi passivi	77,55
108 – Altre spese per redditi di capitale	0
109 – Rimborsi e spese correttivi delle entrate	19.304,67
110 – Altre spese correnti	6.485,79
<b>TOTALE</b>	<b>167.727,28</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<i>Classificazione economica SPESE</i>	<i>CONSUNTIVO 2014</i>	<i>CONSUNTIVO 2015</i>	<i>CONSUNTIVO 2016</i>	<i>CONSUNTIVO 2017</i>	<i>CONSUNTIVO 2018</i>	<i>CONSUNTIVO 2019</i>
<b>Intervento 01</b> <b>SPESE RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE</b>	61.714,83	62.771,50	49.302,85	38.010,01	34.548,06	36.508,12
<b>Intervento 07</b> <b>IMPOSTE E TASSE</b>	2.789,06 SOLO IRAP	2.506,76 SOLO IRAP	3.325,28 SOLO IRAP	2.000,00 SOLO IRAP	8.403,28 + 2.450,76 (Irap) 10.854,04	8.402,00+ 2.385,00 (Irap) 10.787,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.503,89</b>	<b>65.278,26</b>	<b>56.628,13</b>	<b>40.010,01</b>	<b>45.402,10</b>	<b>47.295,12</b>

<b>INCIDENZA DELLE SPESE PER IL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>Anno 2019</b>
Spese correnti (Previsioni definitive di competenza)	222.679,61
<b>SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>47.295,12</b>
<b>% DI INCIDENZA</b>	<b>21,23%</b>

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018

e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*
  
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Esteralizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, NON ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali e, NON ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

NON SONO PRESENTI

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Alla redazione del Conto Economico sono tenuti solo i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

IL COMUNE DI IRMA NON HA REDATTO IL CONTO ECONOMICO

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono allegati al rendiconto.

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri e al criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6

del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio.*

#### **E' STATA VERIFICATA E RILEVATA**

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio*
- *l'attendibilità dei valori patrimoniali*
- *la corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *la percentuale di indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *la gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*

#### **CONCLUSIONI**

***Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.***

Cassina de' Pecchi, 30.06.2020

IL REVISORE UNICO  
DR. PIETRO CERVADORO